



Verbale riunione del 9 ottobre 2013

In data 9/10/2013 alle ore 11.00 presso lo studio del Direttore di Dipartimento, Prof. Paolo Masi sono stati convocati:

i Professori: Felice Scala (Coordinatore dei CdS in Tecnologie Agrarie L-25 e Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69), Matteo Lorito (ex- Coordinatore dei CdS in Tecnologie Agrarie L-25 e Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69 Antonio Saracino (Coordinatore dei CdS in Scienze Forestali e ambientali L-25 e LM-73), Gennaro Cristinzio (ex- Coordinatore dei CdS in Scienze Forestali e ambientali L-25 e LM-73), Rosa Rao (Coordinatore del CdS in Agrobiotecnologie LM-7), Luigi Moio (Coordinatore del CdS in Viticoltura ed enologia L-25), Luigi Frusciante (ex- Coordinatore del CdS in Viticoltura ed enologia L-25), Silvana Cavella (Coordinatore del CdS Tecnologie alimentari L-26 e Scienze e tecnologie alimentari LM-70), Pasquale Lombardi (ex-Coordinatore del CdS Tecnologie alimentari L-26 e Scienze e tecnologie alimentari LM-70). Tutti presenti ad eccezione del prof. Moio.

Gli studenti: Claudio Dinacci (P), Arianna Borrelli (P), Carlo Coscetta (P), Sorrentino Chiara (A), Chiancone Giuseppe (A), Orefice Giuseppe (A)

il Presidente dell'Ordine degli Agronomi della Campania Dott. Ciccarelli Emilio (P), il Presidente dell'Ordine dei tecnologi alimentari di Campania e Lazio Dott. Salvatore Velotto (P).

Ai convocati è stata inviata in precedenza la documentazione relativa all'oggetto della riunione.

Oggetto: consultazione per istituzione di nuovi corsi di Studio e modifiche di Ordinamenti e Regolamenti

Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633



Proposta di nuova istituzione di un corso di Laurea triennale della classe L-25 in Scienze agrarie, forestali e ambientali.

Il nuovo corso di Laurea in Scienze agrarie, forestali ed ambientali nasce dalla riprogettazione di due corsi di laurea appartenenti entrambi alla stessa Classe L-25 denominati Tecnologie agrarie e Scienze Forestali e Ambientali.

A seguito di una ricognizione da parte del gruppo del Riesame (GRIE) è stata valutata la disattivazione dei Corsi di laurea in Tecnologie agrarie (L-25) e in Scienze Forestali e Ambientali (L-25) e l'istituzione di un nuovo corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali (L-25). A tale decisione si è giunti in virtù delle seguenti motivazioni:

- i percorsi formativi delle due lauree triennali in Tecnologie agrarie (classe L-25) e in Scienze forestali ed ambientali (classe L-25) si sovrappongono in larga parte sia per i saperi scientifici di base, sia per quelli caratterizzanti e affini;
- i settori scientifico-disciplinari (da AGR01 ad AGR19) caratterizzanti la classe di laurea L-25 afferiscono al Dipartimento di Agraria e costituiscono l'unica offerta formativa nel settore agrario e forestale presente sul territorio regionale;
- l'unificazione dell'offerta formativa di primo livello di agraria e forestale è utile a formare un tecnico con una visione più ampia e integrata degli agro ecosistemi e degli ecosistemi forestali che spesso costituiscono un mosaico complesso del territorio agroforestale regionale;
- in accordo con la vigente normativa che prevede una formazione comune a livello di laurea (classe L-25) e una successiva diversificazione nelle due lauree magistrali appartenenti alle classi LM-69 e LM-73, la nuova offerta formativa assicura la specializzazione nei due settori agrario e forestale, con i due distinti percorsi di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM- 69) e in Scienze Forestali e Ambientali (LM-73). Più recentemente, la specializzazione prevista per la formazione è stata ulteriormente rafforzata con l'istituzione di un corso di laurea magistrale in Biotecnologie Agro-ambientali ed alimentari (LM-7), in particolare per gli aspetti inerenti all'impiego ottimale dei suoli più favorevoli per le produzioni agrarie e di quelli marginali all'agricoltura per la produzione di biomasse agricole e forestali ai fini del contenimento del consumo di combustibili fossili;

Il parere espresso riguardo la figura professionale iunior prevista dal nuovo ordinamento è stato favorevole. Il Presidente dell'Ordine degli agronomi, dott. Ciccarelli, ha, comunque, puntualizzato

Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633



che occorre garantire un sapere minimo nelle materie professionali caratterizzanti le competenze del laureato in Scienze agrarie, forestali e ambientali. Inoltre, è stato enfatizzato il concetto che una formazione di base, comune e forte, possa agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro per coloro che, una volta conseguita la laurea non intendono approfondire il percorso formativo. Ritiene, altresì, che nell'ottica dell'esame di stato sia indispensabile fornire allo studente strumenti di conoscenza in alcune materie espressamente richiesta dalla normativa vigente (uso del CAD e conoscenze di base in ambito catastale).

Di contro, è stato sottolineato che una più ampia formazione comune a livello di Laurea è fondamentale per poter affrontare tematiche più complesse proprie dei percorsi formativi magistrali, anche in linea con quanto previsto dalle vigenti normative ministeriali. Il corso di laurea così ristrutturato risponde meglio alle esigenze delle parti sociali consultate, garantendo una formazione trasversale con conoscenze integrate più congrue con quelle che sono le esigenze di un mercato in rapido e continuo mutamento, grazie anche alla sempre maggiore attenzione riservata dall'opinione pubblica e dalle istituzioni alla produzione di prodotti agricoli, alla gestione sostenibile e conservazione del territorio agro-forestale. In particolare, il laureato sarà in grado di gestire le attività e le problematiche relative sia al settore delle produzioni agrarie, sia quelle relative al settore forestale e ambientale, intervenendo negli ambiti della sicurezza, della qualità, della tutela e dell'organizzazione economica-produttiva.

I partecipanti alla riunione hanno espresso un generale apprezzamento per lo schema dell'offerta didattica elaborata dal Dipartimento e, in particolare: (a) per il rafforzamento dei saperi di base; (b) per la semplificazione dell'offerta didattica di primo livello; (c) per l'attualità della figura professionale formata attraverso la laurea proposta, che meglio risponde alle nuove esigenze degli ambiti culturali che il Dipartimento di Agraria ricopre. In particolare, l'ordine dei dottori agronomi ha condiviso la scelta operata dal Dipartimento per superare alcune lacune che esistevano nella precedente formulazione del percorso di studio per la formazione di dottori agronomi e relative alla gestione delle aziende agrarie.

Proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agro-ambientali e Alimentari (LM 7)

Il nuovo corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agro-ambientali e Alimentari nasce dalla riprogettazione del corso di Laurea Magistrale LM-7 denominato Agrobiotecnologie, già istituito

Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633



dall'Ateneo a partire dall'A.A. 2008/09. Si sottolinea che attualmente tale corso è l'unico offerto dagli Atenei della Regione Campania appartenente alla classe di Laurea LM-7.

In seguito ad una ricognizione da parte del Gruppo del Riesame (GRIE), è stata osservata una manifestazione di interesse da parte di laureati della Seconda Università di Napoli, dove manca un CdLM nella classe LM-7, interesse che è stato peraltro avvalorato anche da incontri che si sono avuti con gli studenti del II Ateneo organizzati dalla Commissione GRIE in collaborazione con il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche. Similmente, un interesse verso questo corso di laurea magistrale, è stato registrato da parte degli studenti di Biotecnologie mediche (L-2), curriculum Alimentare. L'interesse maggiore, però, è stato mostrato dai laureati dei CdL delle classi L-25 ed L-26 incardinate nel Dipartimento di Agraria. La Commissione ha concluso che il percorso formativo sino ad ora proposto doveva quindi essere modificato al fine di renderlo culturalmente congruente ai laureati nella classe L-2, ma anche a quelli delle classi L-25 ed L-26 che costituiscono un bacino d'utenza molto importante soprattutto a seguito dell'incardinamento del CdLM nel Dipartimento di Agraria e per l'assenza in Ateneo di un CdS L-2 che si riferisce all'area agraria. In considerazione di ciò e del fatto che nel settore delle biotecnologie agroalimentari l'Italia ha potenzialità uniche per diverse motivazioni, tra le quali il valore economico dei tanti prodotti agro-alimentari *Made in Italy* apprezzati in tutto il mondo, è stato previsto un percorso formativo magistrale, idoneo anche per i laureati delle Lauree triennali proposte dal Dipartimento di Agraria. Pertanto, in virtù di quanto esposto, si propone di attivare una nuova Laurea magistrale nella classe LM-7 denominata Biotecnologie Agro-ambientali e Alimentari, nella quale viene ridotto il numero di CFU dedicati alle discipline biotecnologiche generali a favore di CFU relativi alle discipline biotecnologiche agrarie.

Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Biotecnologie Agro-ambientali e Alimentari intende fornire allo studente gli strumenti per la comprensione e l'uso:

- 1) delle più recenti acquisizioni della ricerca genomica e molecolare sugli organismi di interesse agrario al fine di migliorare le caratteristiche qualitative, organolettiche e di salubrità della produzione primaria e di quella trasformata e di incrementare la competitività industriale delle produzioni agroalimentari anche favorendo la difesa dei *brand* italiani contro le frodi;
- 2) dei più recenti sviluppi delle biotecnologie per il miglioramento dei sistemi di conservazione dei prodotti agro-alimentari così come l'applicazione di metodi molecolari per il monitoraggio della qualità chimica e microbiologica degli stessi;

Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633



3) dell'impiego delle biotecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle coltivazioni intensive ed ad alto reddito e l'impiego delle produzioni agrarie per la *carbon sequestration* e per la *green energy*.

Le Aziende di Biotecnologia in Italia sono 394 (Assobiotec, 2012) delle quali l'11% si dedicano in modo esclusivo alle biotecnologie verdi. La maggioranza sono piccole imprese innovative, dedicate soprattutto ad attività di ricerca e sviluppo. A tale scopo, il Dipartimento di Agraria il giorno 22 novembre ha organizzato una giornata di presentazione del nuovo corso di laurea magistrale con 7 rappresentanti di aziende che operano in ambito biotecnologico agro-alimentare ed agro-industriale (Arterra Bioscience, BIOITALIA, International Chemical Industry, Mediterranea Biotecnologie, Seminis-Monsanto, Semiorto Sementi, Sequentia Biotech). I rappresentanti di tali aziende hanno espresso un parere positivo sulle competenze che gli studenti acquisiranno durante il corso di Laurea Magistrale. Inoltre, le aziende hanno illustrato le rispettive attività, i profili professionali di interesse e le opportunità di lavoro. A conclusione della giornata le aziende hanno risposto alle domande degli studenti relative ai profili di loro interesse. Punti di forza della formazione del nuovo laureato in Biotecnologie Agro-ambientali e Alimentari sono: (a) maturare le proprie competenze nelle attività pratiche svolte in laboratorio sia nell'ambito delle attività formative sia nell'ambito del tirocinio pratico e per la prova finale di Laurea Magistrale; (b) la possibilità di iscriversi a 2 Albi Professionali (Albo dei Biologi; Albo dei Dottori Agronomi e Forestali).

Il Dipartimento di Agraria considera importante includere nella propria offerta formativa un profilo biotecnologico rivolto ai laureati delle triennali per incentivare la loro continuazione negli studi applicativi e innovativi che riguardano il settore delle Biotecnologie agrarie.

L'ordine professionale dei dottori agronomi e forestali ha espresso parere favorevole all'ampliamento delle conoscenze nel settore biotecnologico per le nuove leve di dottori Agronomi e Forestali e dei Tecnologi alimentari. In particolare, è stato sottolineato come una preparazione specialistica incentrata sulle conoscenze più avanzate nel campo della genetica e della biologia molecolare possa essere utile al rafforzamento delle imprese agro-alimentari ma soprattutto portare alla nascita di micro-imprese high-tech per la soluzione di problemi legati allo sfruttamento intensivo dei suoli agricoli, al ripristino dell'ecosistema, alla produzione di alimenti in grado di soddisfare particolari richieste di popolazioni con esigenze specifiche (anziani, adolescenti, sportivi, gestanti.)

Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633



Proposta di modifica di ordinamento Scienze e tecnologie agrarie LM-69

Si fa presente che il Dipartimento di Agraria, in data 1-10-2013, ha deliberato di disattivare il Corso di studio in Tecnologie agrarie e il Corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali e di istituire il nuovo corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali. A tale decisione si è giunti in virtù delle seguenti considerazioni:

-il corpo docente del Dipartimento, in seguito alla contrazione subita per i pensionamenti e i trasferimenti, non è più in numero adeguato al rispetto dei vincoli ministeriali di numerosità minima delle lauree (pari a 75), introdotti con le recenti normative;

-i percorsi formativi delle due lauree triennali in Tecnologie agrarie (classe L25) e in Scienze forestali ed ambientali (classe L25) si sovrappongono in larga parte sia per i saperi scientifici di base, sia per quelli caratterizzanti e affini;

-la specializzazione nei due settori agrario e forestale rimane, comunque, assicurata dalla presenza dei due distinti percorsi di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Forestali e Ambientali.

Sulla base di questa decisione, il percorso formativo della presente Laurea magistrale è stato modificato per meglio integrare i saperi che vengono impartiti agli allievi provenienti dal nuovo Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali. In particolare, poiché alle discipline fertilità del suolo (AGR/13 Chimica agraria, AGR/14 Pedologia, BIO/04 Fisiologia vegetale) è stato attribuito un maggior numero di crediti formativi nella nuova triennale, per esse non è più necessario garantire al livello della preparazione magistrale un minimo di 9 CFU il cui range è stato modificato portandolo da 9-9 a 0-9 CFU. Per ragioni inverse si è modificato, inoltre, il range relativo alle discipline della Ingegneria agraria che passa da 0-9 a 9-9. Si ritiene più opportuno, comunque, impartire una maggiore conoscenza delle discipline relative alla fertilità del suolo al primo livello di formazione nell'eventualità che l'allievo, una volta conseguita la laurea, non intenda proseguire negli studi.

Il presidente dell'Ordine degli Agronomi ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica dell'ordinamento della Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Proposta di modifica di ordinamento Scienze forestali e ambientali LM-73

Si fa presente che il Dipartimento di Agraria, in data 1-10-2013, ha deliberato di disattivare il Corso di studio in Tecnologie agrarie e il Corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali e di istituire il

Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633



nuovo corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali. A tale decisione si è giunti in virtù delle seguenti considerazioni:

-il corpo docente del Dipartimento, in seguito alla contrazione subita per i pensionamenti e i trasferimenti, non è più in numero adeguato al rispetto dei vincoli ministeriali di numerosità minima delle lauree (pari a 75), introdotti con le recenti normative;

-i percorsi formativi delle due lauree triennali in Tecnologie agrarie (classe L-25) e in Scienze forestali ed ambientali (classe L-25) si sovrappongono in larga parte sia per i saperi scientifici di base, sia per quelli caratterizzanti e affini;

-la specializzazione nei due settori agrario e forestale rimane, comunque, assicurata dalla presenza dei due distinti percorsi di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Forestali e Ambientali.

Sulla base di questa decisione, il percorso formativo della presente Laurea magistrale è stato modificato

per meglio integrare i saperi che vengono impartiti agli allievi provenienti dal nuovo Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali. In particolare, poiché alle discipline economiche e giuridiche (AGR/01) è stato attribuito un maggior numero di crediti formativi nella nuova triennale, non si ritiene più necessario garantire a livello di preparazione magistrale un minimo di 9 CFU il cui range è stato pertanto modificato portandolo da 9-18 a 6-18 CFU. Nel complesso si ritiene più opportuno impartire una maggiore conoscenza economico-giuridica al primo livello di formazione nell'eventualità che l'allievo una volta conseguita la laurea non intenda proseguire negli studi.

Il presidente dell'Ordine degli Agronomi ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica dell'ordinamento della Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Modifiche di Regolamento Tecnologie alimentari e Scienze e tecnologie alimentari

L'analisi dei dati effettuata dal gruppo del Riesame evidenzia una preparazione degli studenti in entrata non strettamente adeguata allo standard formativo del Corso di Studio. Al fine di favorire una riduzione dei tempi del percorso didattico degli studenti sono stati ridefiniti i carichi didattici in maniera da renderli maggiormente compatibili con i tempi a disposizione del laureando. In particolare, i docenti della Commissione di coordinamento didattico, nella riunione del 18.09.2013 hanno affrontato la discussione sull'offerta formativa dei CdS in Tecnologie alimentari e sulla

Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633



possibilità di apportare modifiche del Regolamento Didattico, al fine di rendere il percorso formativo più razionale. Alcuni docenti, in particolare quelli delle discipline attribuite al SSD AGR/15, evidenziano la necessità di fornire agli studenti di primo livello conoscenze di Chimica fisica i cui contenuti sono propedeutici a diverse discipline caratterizzanti. Inoltre, i docenti del SSD AGR/16 evidenziano la necessità di una razionalizzazione dei contenuti della microbiologia per la preparazione del Tecnologo alimentare, proponendo di aumentare i CFU per la disciplina di Microbiologia degli alimenti. Altri docenti propongono una ridenominazione di alcune discipline, per rendere più evidenti agli studenti i relativi contenuti.

La Commissione di coordinamento didattico, dopo discussione, condivide e approva le proposte avanzate dai docenti.

A tal fine sono proposte le seguenti modifiche del Regolamento Didattico del CdL in Tecnologie Alimentari:

Introduzione dell'insegnamento di Chimica fisica al posto di chimica analitica;

Ridenominazione dell'insegnamento di Ingegneria dei processi alimentari in Principi di ingegneria alimentare;

Attribuzione di 12 CFU all'insegnamento di Microbiologia degli alimenti, portando a 6 CFU l'insegnamento di Biologia dei microrganismi.

Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale, l'analisi dei dati effettuata dal gruppo del Riesame non evidenzia particolari criticità, riscontrando un lieve aumento degli immatricolati. Inoltre, per favorire una riduzione dei tempi del percorso didattico degli studenti della Commissione per il coordinamento didattico, nella riunione del 18.09.2013 hanno affrontato la discussione sull'offerta formativa del CdLM in Scienze e Tecnologie alimentari e sulla possibilità di apportare modifiche del Regolamento Didattico, al fine di rendere il percorso formativo più razionale.

In particolare, nell'ambito delle discipline attribuite al SSD AGR/15, i docenti di questo settore, in seguito a riunioni interne al settore stesso, propongono di revisionare l'offerta didattica in termini di denominazione dei corsi di insegnamento e la redistribuzione dei relativi contenuti. In sintesi, dalla discussione è emerso l'importanza di un rafforzamento delle conoscenze nell'ambito delle tecnologie di alimentari anche per fornire un ulteriore strumento in sede di svolgimento degli Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di Tecnologo alimentare.

Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633



La Commissione per il coordinamento didattico, dopo discussione, condivide e approva le proposte avanzate dai docenti del SSD AGR/15. In particolare la Commissione ritiene che l'inserimento di un corso di Tecnologie dei processi alimentari nella Laurea Magistrale di Scienze e Tecnologie alimentari (STAL) e che una migliore strutturazione delle attività formative relative alle discipline del SSD AGR/15 possa sicuramente migliorare e completare la formazione dei laureati in STAL, favorendo inoltre una riduzione dei tempi di conseguimento del titolo di studio.

A tal fine sono proposte le seguenti modifiche del Regolamento Didattico del CdLM in STAL:

Sostituzione dell'insegnamento di Costituenti funzionali e additivi con l'insegnamento di Controlli chimici dei processi alimentari;

Sostituzione dell'insegnamento di Struttura e proprietà degli alimenti con l'insegnamento di Operazioni unitarie dell'industria alimentare;

Sostituzione degli insegnamenti di Processi alimentari 1 e 2 con gli insegnamenti di Tecnologie del confezionamento e della distribuzione degli alimenti e Analisi fisiche e sensoriali degli alimenti;

Introduzione dell'insegnamento di Tecnologie dei processi alimentari

Ridenominazione dell'insegnamento di Microbiologia applicata alle industrie alimentari in Controllo Microbiologico degli alimenti.

Il presidente dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari Campania e Lazio ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica di Regolamento di Tecnologie alimentari e di Scienze e tecnologie alimentari. Tuttavia, auspica che gli insegnamenti forniti allo studente possano dare una maggiore formazione di carattere applicativo con un potenziamento dei laboratori di analisi e tecnologici, in particolare bisognerebbe fornire allo studente gli strumenti per poter avviare e condurre gli impianti di trasformazione: sarebbe opportuno pertanto allestire degli impianti pilota dei principali settori food quali il lattiero-caseario (pastorizzazione, polivalente), la produzione di gastronomia fresca e surgelata (estrusori, dosatori, laminatori, cuocitori), le produzioni di conserve vegetali (pastorizzatori a nastro, boule), la trasformazione delle olive (gramolatrice), la produzione dei prodotti da forno (camere di lievitazione e forni continui), la produzione di pasta fresca e secca (essiccatoi) e la produzione e trasformazione di prodotti carnei.

Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633



Lo studente così potrà apprendere il loro funzionamento, imparandone a controllare sia i parametri che regolano il processo produttivo sia, attraverso analisi di laboratorio, i risultati dei diversi settaggi.

Infine segnala la necessità di integrare gli attuali insegnamenti del regolamento didattico con un corso specifico, aggiornato e approfondito inerente la legislazione alimentare: legislazione per iniziare un'attività produttiva, legislazione per governare un processo produttivo, legislazione per affrontare nuovi mercati ed un corso di igiene degli alimenti e nutrizione.

Oltretutto, per permettere ai futuri Tecnologi Alimentari di poter avere anche competenza nella progettazione, si auspica all'inserimento di un insegnamento, anche a scelta, che contempli l'utilizzo del CAD per l'elaborazione di disegni bidimensionali e tridimensionali, al fine di incrementare significativamente la propria produttività nel settore del disegno.

Il Direttore prende atto delle osservazioni degli esponenti del mondo professionale e fa presente che si cercherà di integrare il regolamento didattico con discipline a scelta e/o attività integrative indirizzate al soddisfacimento di questi fabbisogni.

I presenti approvano all'unanimità seduta stante il contenuto del presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 13.30.

Prof. Paolo Masi _____

Prof. Felice Scala _____

Prof. Antonio Saracino _____

Prof. Luigi Frusciante _____

Prof. Silvana Cavella _____

Prof. Rosa Rao _____

Prof. Pasquale Lombardi _____



Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI AGRARIA
UFFICIO DIPARTIMENTALE PER LA DIDATTICA E RELAZIONI PUBBLICHE
Via Università, 100 - PORTICI (NA) Italia



Prof. Gennaro Cristinzio

Prof. Matteo Lorito

Dott. Salvatore Velotto

Dott. Emilio Ciccarelli

Sig. Carlo Coscetta

Sig. Claudio Dinacci

Sig.ra Arianna Borrelli

Direttore Dipartimento Prof. Paolo Masi Tel: 081 25.39001 - Fax: 081 25.39380 e-mail: paolo.masi@unina.it

Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche - Dott. Adriana Forlani Tel: 081 25.39143, Fax: 081 25.39380 e-mail: adforlan@unina.it; sig.ra Annamaria Agnello Tel: 081 25.39019, e-mail: agnello@unina.it
Direzione Amministrativa: 081 2539336 Fax: 081 25.31718 e-mail: amministrazione.agraria@unina.it
P. IVA 00876220633